

CONGIUNTURA ARTIGIANATO

SECONDO TRIMESTRE 2025

LODI



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

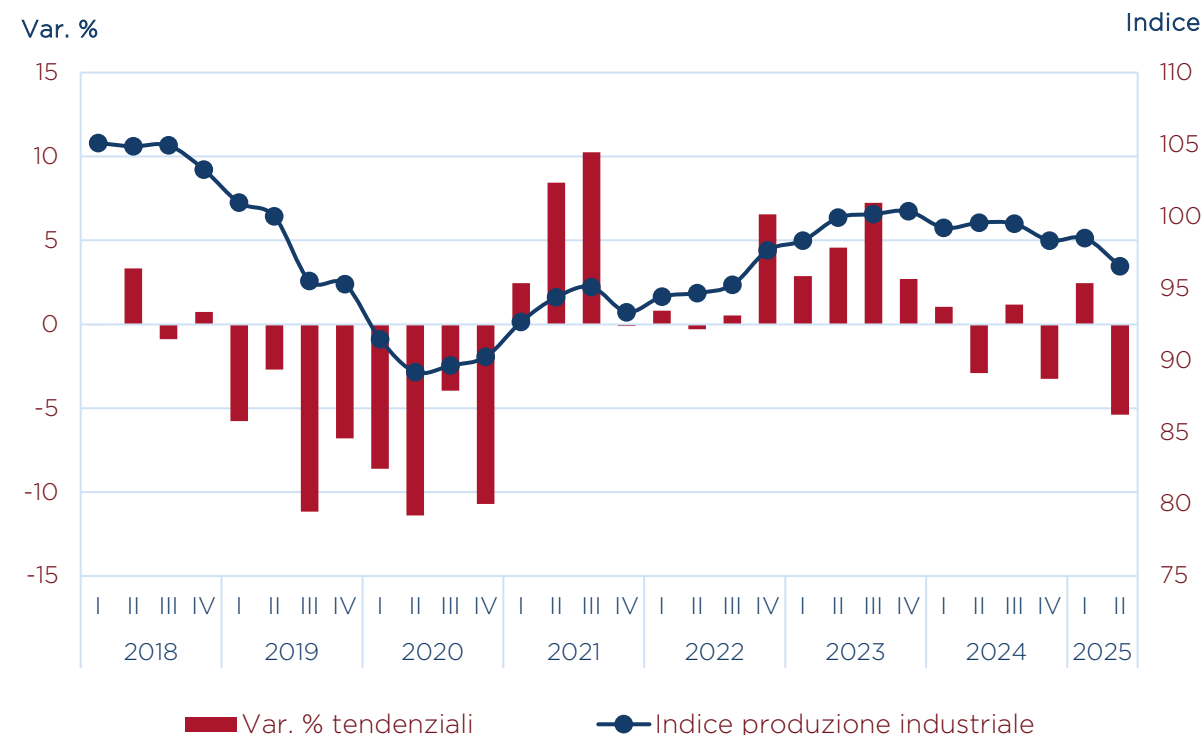
Nel secondo trimestre del 2025 l'artigianato manifatturiero lodigiano registra una battuta d'arresto dei principali indicatori, facendo seguito a una parentesi positiva del trimestre passato e continuando con un andamento piuttosto altalenante tra trimestri in negativo e in positivo, a fronte di una dinamica regionale che risulta più piatta.

La produzione è in calo del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2024, dopo aver registrato una variazione positiva nella scorsa rilevazione. Osservando una porzione più ampia del grafico, si può peraltro notare come l'artigianato lodigiano non sia ancora riuscito a recuperare i livelli produttivi raggiunti a inizio 2018.

Il numero indice della produzione (calcolato ponendo l'anno 2015 come base uguale a 100) scende quindi nel trimestre in esame fino a raggiungere quota 96,5.

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI CONGIUNTURALE

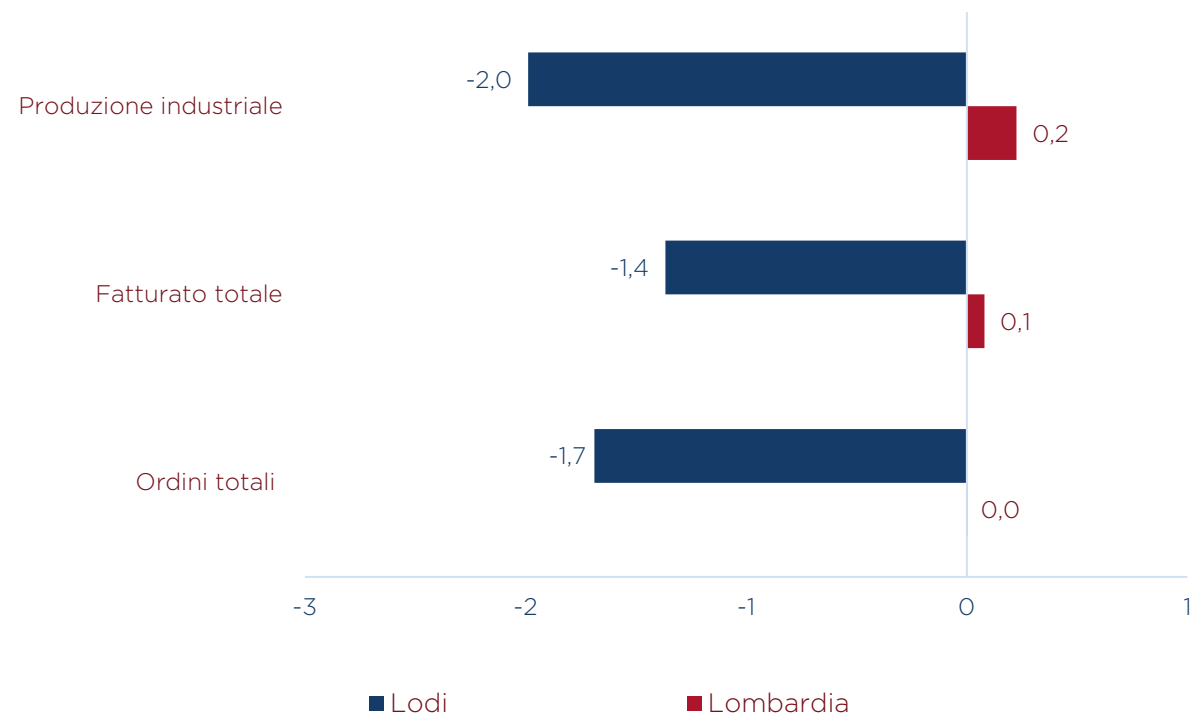
La dinamica congiunturale dell'artigianato evidenzia un quadro negativo per tutti gli indicatori, all'opposto rispetto ai dati del primo trimestre dell'anno; a livello regionale si osserva invece una situazione più stabile e lievemente positiva.

La produzione dell'artigianato manifatturiero a Lodi si riduce su base congiunturale del 2% (dato destagionalizzato), rispetto a un minimo incremento dello 0,2% a livello lombardo. In maniera analoga il fatturato dell'artigianato lodigiano registra un calo dell'1,4% in tre mesi, mentre in regione si osserva una discreta tenuta (+0,1%).

La dinamica degli ordini risulta a sua volta simile. Il portafoglio ordini dell'artigianato locale si riduce su base congiunturale dell'1,7%, rispetto a una variazione nulla in Lombardia.

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(2° trimestre 2025 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI TENDENZIALE

Il quadro dei dati tendenziali, quindi il confronto con il secondo trimestre del 2024, registra variazioni pesantemente negative, dunque in contrasto sia con quanto rilevato nel trimestre passato sia con i dati relativamente stabili a livello regionale.

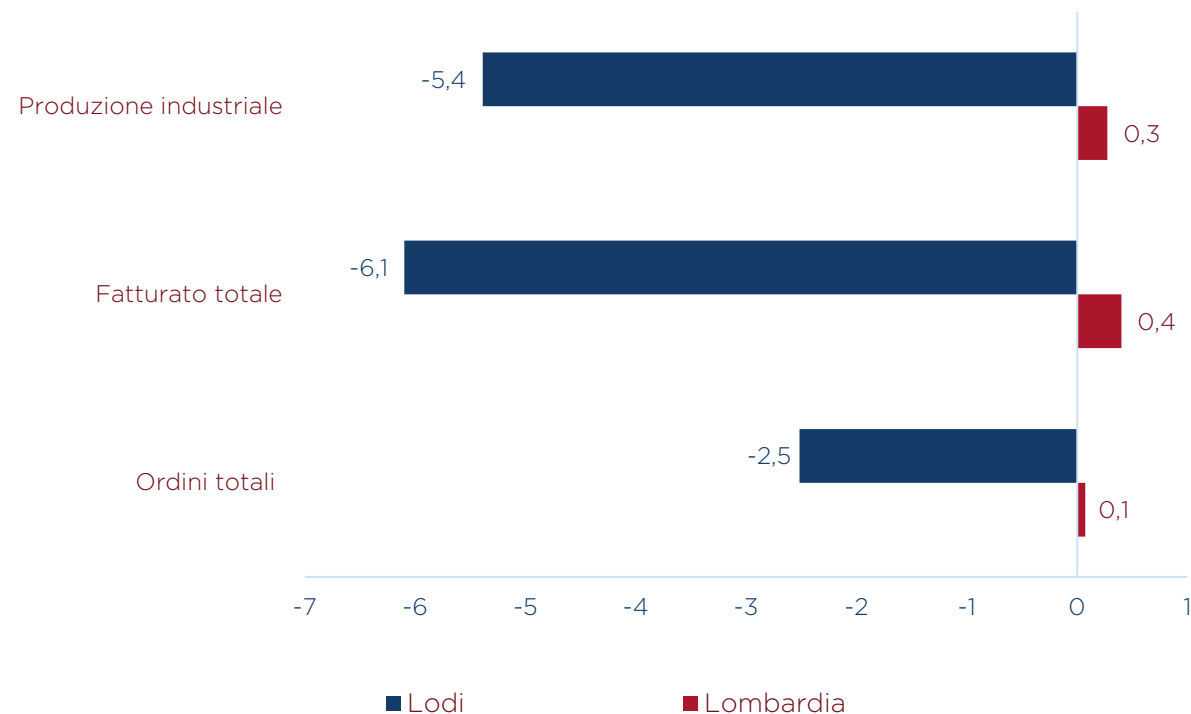
La produzione dell'artigianato lodigiano denuncia una pesante flessione annua del 5,4%. In regione si registra per contro una leggera variazione di segno positivo (+0,3%).

In maniera analoga, il fatturato dell'artigianato locale si riduce del 6,1% rispetto allo stesso trimestre del 2024, mentre in Lombardia si mantiene una dinamica di crescita, anche se moderata (+0,4%).

Gli ordinativi tengono relativamente meglio, seppure si tratti comunque di un bilancio annuo negativo (-2,5%), a confronto con una variazione regionale quasi nulla (+0,1%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(2° trimestre 2025 - variazioni percentuali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

PREVISIONI PER IL TERZO TRIMESTRE 2025

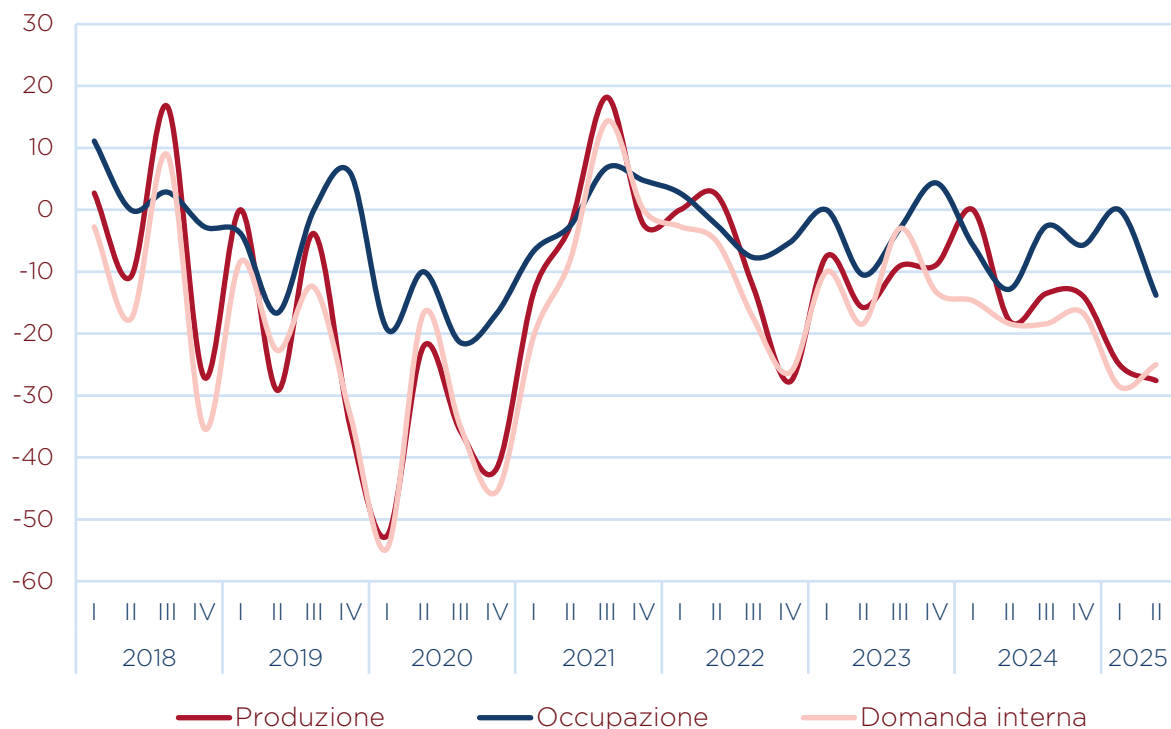
Le aspettative degli operatori artigiani lodigiani nel trimestre registrano opinioni in prevalenza pessimiste, in linea con i giudizi dello scorso periodo per quanto riguarda produzione e domanda interna.

I giudizi sulla produzione peggiorano lievemente rispetto al trimestre passato, con un saldo negativo tra ottimisti e pessimisti di 27,6 punti percentuali. Scende in modo particolare fino al 6,9% la quota di operatori che si aspetta una crescita della produzione.

Sono piuttosto allineate a quelle sulla produzione anche le aspettative sulla domanda interna, con una quota di giudizi di aumento pari al 7,1% contro un 32,1% di giudizi di diminuzione. Risultano in terreno negativo nel trimestre anche le aspettative sull'occupazione, per le quali si osserva il 13,8% di rispondenti che si immagina un calo, a fronte di nessuna aspettativa di crescita.

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE, OCCUPAZIONE E DOMANDA INTERNA

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

